



## ORDINAMENTO

**Master Universitario di II livello in Diritto e nuove tecnologie per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali (a.a. 2019-2020)**  
Codice corso di studio: 30527

### Art. 1 – Informazioni generali

<b>Dipartimento proponente e di gestione</b>	Dipartimento di Scienze Giuridiche nell'ambito delle attività formative del DTC-Lazio
<b>Facoltà di riferimento</b>	Facoltà di Giurisprudenza
<b>Denominazione del Master</b>	Diritto e nuove tecnologie per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali
<b>Livello</b>	II livello
<b>Durata</b>	Annuale
<b>Delibera del Dipartimento di istituzione del Master</b>	delibera del Consiglio di Dipartimento del 27 maggio 2019
<b>Eventuali strutture partner e convenzioni</b>	E' attiva la convenzione con il Tribunale del TAR del Lazio e sono in corso di attivazione quelle con la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato – Servizio Polizia Scientifica, l'Istituto Nazionale di Studi Romani e il Parco Archeologico del Colosseo.

### Articolo 2 – Informazioni didattiche

<b>Obiettivi formativi del Master</b>	L'obiettivo del Master è la formazione di nuovi profili professionali capaci di interagire in modo efficace all'interno del settore multidisciplinare dei beni culturali pubblici e privati, sia nell'ambito delle amministrazioni pubbliche competenti, che nelle imprese operanti nel settore. In linea con la mission del DTC, il Corso fornisce competenze specialistiche relative al quadro giuridico nazionale, europeo e internazionale, agli aspetti gestionali e finanziari connessi alla realizzazione dei progetti di fruizione, tutela e valorizzazione dei beni culturali; alle modalità di progettazione europea con particolare riguardo agli aspetti giuridici e alla creazione dei partenariati, di fundraising, di marketing, management e comunicazione nel settore; alle nuove prospettive di ricerca in campo archeologico attraverso l'adozione di modelli interpretativi che hanno a fondamento il diritto romano. Saranno proposti approfondimenti in tema di diritto d'autore, diritto assicurativo, diritto penale e tributario applicati al settore. Nell'ambito del corso si offrirà ai discenti l'occasione di conoscere le più moderne tecnologie di fruizione del bene culturale, da quelle empatiche, quali il digital storytelling, le ricostruzioni in 3d e la realtà aumentata a quelle funzionali alla ricerca,
---------------------------------------	---



	tutela e valorizzazione di cui si studieranno le connesse problematiche giuridiche. La storia del diritto e l'archeologia, come elementi costitutivi dell'identità laziale, saranno le chiavi culturali per elaborare progetti di valorizzazione di specifici siti nell'area della Regione come contenuti di tesi di fine corso degli allievi. Le tesi potranno essere svolte in collaborazione con gli stakeholder interessati.
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	Il Corso si propone di formare professionisti, con adeguate conoscenze giuridiche e tecniche, in grado di ricoprire incarichi di organizzazione e coordinamento nel settore della tutela, valorizzazione e fruizione dei beni culturali. Enti di destinazione sono: pubbliche amministrazioni in generale, MIBAC, Soprintendenze, musei, parchi archeologici e gli altri luoghi della cultura; imprese pubbliche e private attive nella gestione dei beni culturali e nell'editoria, nell'ICT, nell'industria culturale e nel turismo; presso gli enti no profit.
<b>Settori Scientifico Disciplinari</b>	IUS/01 IUS/08 IUS/09 IUS/10 IUS/12 IUS/13 IUS/14 IUS/16 IUS/17 IUS/18 IUS/21 CHIM/12 SECS-P/01 SECS-P/07 BIO/07 ING-INF/01 ING-INF/03 ING-INF/05 L-ANT/03 L-ANT/05 L-ANT/06 L-ANT/07 L-FIL-LET/04 MED/02 MED/03 SECS-P/08 L-ART/02
<b>Requisiti di accesso</b>	Possono partecipare al Master coloro che sono in possesso di un titolo universitario appartenente ad una qualsiasi classe di laurea specialistica/magistrale, senza alcun vincolo di Facoltà di provenienza.
<b>Numero minimo e massimo di ammessi</b>	Numero massimo: 50 Numero minimo: 15
<b>Modalità di svolgimento della selezione di ammissione</b>	NON PREVISTA



<b>Date presunte di inizio e fine del corso</b>	Inizio: entro la fine del mese di febbraio 2020 Fine: entro il 31 gennaio 2021
<b>Uditori</b>	SI
<b>Corsi Singoli</b>	Tutti fino al riconoscimento di 20 CFU come previsto dall'art. 17 del Regolamento in materia di corsi di master, corsi di alta formazione, corsi di formazione, corsi intensivi (D.R. n. 915/2018)
<b>Obbligo di Frequenza</b>	75% del monte ore complessivo delle lezioni
<b>Offerta di tirocinio</b>	SI
<b>Modalità di Svolgimento Prova Finale</b>	La prova finale consiste nella discussione di una tesi innanzi ad una Commissione che decide circa l'attribuzione del titolo di studio e, per gli allievi più meritevoli, può disporre il conferimento della lode. Il punteggio, espresso in cento decimi, sarà il risultato della media dei voti conseguiti nelle verifiche dei singoli moduli e della valutazione della discussione svolta dinanzi alla Commissione che terrà conto anche dell'andamento complessivo dell'allievo.
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano. Le lezioni, le esercitazioni e i seminari di alcuni moduli potranno essere svolti in lingua inglese.
<b>Eventuali forme di didattica a distanza</b>	Nessuna

### Articolo 3 – Informazioni organizzative

<b>Risorse logistiche</b>	Il Master si avvarrà dei laboratori TA1 e/o TA2 situati presso la sede del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti", Via Ariosto 25 - 00185 Roma. La stessa sede ha diversi laboratori di ricerca che possono essere messi a disposizione dei discenti, eventualmente scegliendo in base alle esigenze specifiche. Tra questi si menzionano: ALCOR - Vision, Perception and Learning Robotics Laboratory; WSNL - Wireless Sensor Networks Laboratory; DASILab - Data And Service Integration Laboratory; WADAM - Web Algorithmics and Data Mining Laboratory; ROCOCO - COgnitive COoperating RObots Laboratory. Inoltre, il Master si avvarrà del laboratorio del Polo Museale Sapienza (PmS) e del Laboratorio di Bioarcheologia del Dipartimento di Biologia Ambientale di RM1.
<b>Risorse di personale tecnico-amministrativo</b>	n°1/2
<b>Risorse di tutor d'aula</b>	n° 0
<b>Risorse di docenza</b>	n° 19
<b>Sede delle attività didattiche</b>	Facoltà di Giurisprudenza, Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma Codice dell'edificio: CU002



<b>Sede della segreteria c/o il Dipartimento</b>	Segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Facoltà di Giurisprudenza (edificio CU002), piano terra Referente: Sig.ra Patrizia Calafiori Giorni e orari: Lunedì e mercoledì dalle 10.00 alle 12.00
--	--

#### Articolo 4 – Fonti di finanziamento del Master

<b>Importo quota di iscrizione</b>	€ 2.000,00/duemila.
<b>Eventuali esenzioni o riduzioni di quota (fatta salva la quota a bilancio di Ateneo del 30%)</b>	Per coloro che hanno frequentato e conseguito l'attestato del Corso di Alta Formazione in Diritto e nuove tecnologie per la valorizzazione dei beni culturali, erogato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche di Sapienza nell'ambito dell'offerta formativa del Centro di Eccellenza DTC-Lazio, la quota di iscrizione è pari a € 1400,00/millequattrocento.
<b>Eventuali finanziamenti esterni e/o borse di studio</b>	Il Master fa parte dell'offerta formativa del Centro di Eccellenza DTC Lazio. Il Centro comunicherà le borse di studio per l'anno accademico a.a. 2019-2020 secondo le scadenze previste dalla Convenzione siglata con la Regione Lazio.
<b>Riduzioni di quota derivanti da particolari convenzioni</b>	Non previste

#### PIANO FORMATIVO DEL MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN DIRITTO DELL'AMBIENTE (A.A. 2019-2020)

Dipartimento di Scienze Giuridiche Facoltà di Giurisprudenza

<b>Direttore del Master</b>	Prof.ssa Elena Tassi, associato di Diritto romano e diritti dell'antichità nel Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza"
<b>Consiglio Didattico Scientifico</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prof. Paolo Carafa, ordinario di Archeologia classica, Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università "La Sapienza"</li> <li>2. Prof.ssa Ines Ciolli, associato di Diritto costituzionale nel Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza"</li> <li>3. Prof. Marcello Clarich, ordinario di Diritto amministrativo nel Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza"</li> <li>4. Prof.ssa Valeria De Bonis, ordinario di Scienza delle Finanze e Direttore del Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza"</li> <li>5. Prof. Enrico del Prato, ordinario di Diritto privato nel Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza"</li> <li>6. Prof. Andrea Di Porto, ordinario di Diritto romano e diritti dell'antichità</li> </ol>



	<p>nel Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza"</p> <ol style="list-style-type: none"><li>7. Prof.ssa Valentina Gazzaniga, ordinario di Storia della medicina nel Dipartimento di Scienze e Biotecnologie medico-chirurgiche dell'Università "La Sapienza"</li><li>8. Prof. Angelo Lalli, associato di Diritto amministrativo nel Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza",</li><li>9. Prof. Massimo Luciani, ordinario di Diritto pubblico nel Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza"</li><li>10. Dott.ssa Rossella Miceli, ricercatore confermato di Diritto tributario nel Dipartimento di Diritto ed economia delle attività produttive dell'Università "La Sapienza"</li><li>11. Prof.ssa Laura M. Michetti, associato di Etruscologia e Antichità italiche nel Dipartimento di Scienze dell'Antichità della Sapienza, Direttore del Museo delle Antichità Etrusche e Italiche;</li><li>12. Dott.ssa Giovanna Montella, ricercatore confermato di Diritto pubblico comparato nel Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza"</li><li>13. Prof. Umberto Nanni, ordinario di Sistemi di elaborazione delle informazioni nel Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale "A. Ruberti" dell'Università "La Sapienza"</li><li>14. Prof.ssa Maria Irene Papa, associato di Diritto internazionale nel Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza"</li><li>15. Prof. Giorgio Piras, associato di Lingua e Letteratura Latina e Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università "La Sapienza"</li><li>16. Prof.ssa Maria Chiara Romano, associato di Diritto amministrativo nel Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura della Facoltà di Architettura dell'Università "La Sapienza"</li><li>17. Prof.ssa Elena Tassi, associato di Diritto romano e diritti dell'antichità nel Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza"</li><li>18. Dott.ssa Maria Teresa Trapasso, ricercatore confermato di Diritto penale nel Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza"</li><li>19. Prof.ssa Caterina Volpi, associato di Storia dell'arte moderna nel Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università "La Sapienza"</li></ol>
Calendario didattico	Giovedì e venerdì dalle ore 14,00 alle ore 19,00



**PIANO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN DIRITTO E NUOVE TECNOLOGIE PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI (A.A. 2019-2020)**

Denominazione attività formativa	Descrizione obiettivi formativi	Responsabili del modulo	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Tipologia (lezione, esercitazioni, laboratorio, seminario)	Verifiche di profitto (Se previste, modalità e tempi di svolgimento)
Modulo 1 Diritto dei beni culturali	Il modulo avrà ad oggetto il Diritto dei beni culturali e nel suo ambito si tratterà: della disciplina della tutela e della valorizzazione dei beni culturali e dei luoghi di interesse culturale, anche con riferimento al quadro ordinamentale delle competenze nel settore; dei partenariati pubblico privati; del historical BIM; del c.d. finanziamento project e della connessa analisi di fattibilità finanziaria; del quadro della disciplina internazionale ed europea sui beni culturali; del diritto d'autore, del diritto assicurativo, dei profili penalistici e fiscali; delle iniziative di UNESCO, ICOMOS e ICCROM per la diffusione e l'utilizzo delle nuove tecnologie per la tutela dei beni culturali.	Prof.ssa Elena Tassi Prof. Angelo Lalli Prof.ssa Maria Irene Papa Prof.ssa Ines Ciolli Prof.ssa Giovanna Montella Prof. Marcello Clarich Prof. Andrea di Porto Prof. Enrico del Prato Prof.ssa Maria Chiara Romano Prof. Massimo Luciani	IUS/01 (Cfu 2) IUS/08 (Cfu 1) IUS/09 (Cfu 1) IUS/10 (Cfu 4) IUS/12 (Cfu 1) IUS/13 (Cfu 2) IUS/14 (Cfu 1) IUS/17 (Cfu 1) IUS/18 (Cfu 1)	14	350	Lezioni frontali seminari, tavole rotonde, giornate di studio e workshop su argomenti interdisciplinari con invito di esperti nazionali e internazionali, laboratori esercitazioni studio	Risoluzione argomentata di un quesito elaborato dal/dai docente/docenti responsabile/i dei singoli moduli

Modulo 2 Diritto romano e archeologia - nuovi modelli di ricerca e valorizzazione dei beni culturali	Il modulo introdurrà ai più recenti studi sul rapporto tra il dato archeologico e il relativo contesto storico-istituzionale, prospettando nuovi modelli di ricerca e valorizzazione di siti di interesse culturale in ambito nazionale e internazionale.	Prof. Elena Tassi	IUS/18 (Cfu 3) L-ANT/03 (Cfu 1)	4	100	individuale
Modulo 3 Il libro antico nell'era digitale: storia, restauro e conservazione	Il modulo prevede un'introduzione storica dal manoscritto al libro a stampa. Si tratterà poi della conservazione e del restauro con attenzione ai nuovi metodi di conservazione e restauro. Infine, saranno illustrate le contemporanee tecniche di digitalizzazione attraverso la strutturazione dei metadati.	Prof. Umberto Nanni Prof. Giorgio Piras Prof.ssa Elena Tassi	IUS/18 (Cfu 1) L-FIL-LET/04 (Cfu 1) ING/INF 05 (Cfu 1)	3	75	
Modulo 4 Progettazione europea, reperimento dei fondi, agevolazioni fiscali	Il modulo avrà ad oggetto la progettazione europea, il reperimento dei fondi e le agevolazioni fiscali; nel suo ambito si tratterà delle modalità di partecipazione ai bandi europei, con particolare riferimento agli aspetti giuridici, delle principali tecniche di raccolta fondi, dal crowdfunding alla sponsorizzazione e alla libera donazione (Art Bonus) in Italia e all'estero.	Prof. Angelo Lalli Prof.ssa Rosella Miceli Prof.ssa Maria Irene Papa	IUS/10 (Cfu 1) IUS/12 (Cfu 1) IUS/14 (Cfu 3)	5	125	
Modulo 5 Tecnologie per la tutela, la fruizione, la gestione e la valorizzazione dei beni culturali	Il modulo illustrerà le tecnologie per la tutela, la fruizione, la gestione e la valorizzazione dei beni culturali sia di quelli piccoli che di quelli che possono essere definiti attrattori fatali, per una loro corretta gestione e valorizzazione, evitando il loro consumo da parte dei "migranti" del turismo culturale e garantendone la conservazione.	Prof. Umberto Nanni	ING-INF/05 (Cfu 10)	10	250	

<p>Modulo 6 La tutela penale dei beni culturali e l'attività del Comando dei Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale</p>	<p>Il modulo illustrerà le metodologie e le tecnologie dirette a prevenire e contrastare i fenomeni criminali. Saranno presentate in particolare le attività del Comando in Italia e all'estero; la banca dati dei beni culturali illecitamente sottratti; le investigazioni per il recupero dei beni culturali illecitamente sottratti; la Task Force italiana "Unite4Heritage" (I Caschi blu della Cultura).</p>	<p>Prof. Umberto Nanni Prof.ssa Maria Teresa Trapasso</p>	<p>IUS/17 (Cfu 2) ING-INF/05 (Cfu 1)</p>	<p>3</p>	<p>75</p>	
<p>Modulo 7 Indagini tecniche di Polizia Scientifica applicate alla ricostruzione storica</p>	<p>Il modulo illustrerà le molteplici potenzialità delle indagini tecniche di polizia scientifica, dalla genetica forense alla ricostruzione in 3D della scena. Col laboratorio forense, nato dall'integrazione delle tecnologie più innovative, sarà possibile, oltre a ricostruire la scena, tornare indietro nel tempo e rivivere la sequenza del cold case, a tutto vantaggio dell'accertamento della verità.</p>	<p>Prof. Valentina Gazzaniga Prof.ssa Elena Tassi Prof.ssa Maria Teresa Trapasso</p>	<p>MED/03 (Cfu 1) IUS/17 (Cfu 2)</p>	<p>3</p>	<p>75</p>	
<p>Modulo 8 Management, marketing e comunicazione per la valorizzazione dei beni culturali</p>	<p>Questo modulo tratterà di Management, marketing e comunicazione per la valorizzazione dei beni culturali. L'obiettivo di questo modulo sarà fornire gli strumenti principali per una corretta comunicazione di tutte quelle iniziative che si intendono promuovere intorno a uno o più beni culturali. In particolare saranno trattate: l'analisi delle diverse tipologie di comunicazione, attraverso esempi e descrizioni in dettaglio di case history; la valutazione e il confronto tra i</p>	<p>Prof.ssa Valeria De Bonis Prof. Paolo Carafa Prof.ssa Laura M. Michetti Prof. Elena Tassi Prof.ssa Caterina Volpi</p>	<p>SECS-P/03 (Cfu 3) L-ANT/06 (Cfu 1) L-ANT/07 (Cfu 2) L-ART/02 (Cfu 1)</p>	<p>7</p>	<p>175</p>	



	mezzi utilizzati allo scopo di definirne l'efficacia; l'ideazione di una strategia di comunicazione ex novo il più possibile completa, dall'identificazione dell'oggetto protagonista dell'azione alla sua comunicazione verso l'esterno. Verranno quindi affrontate, sempre attraverso l'analisi di case studies, le diverse strategie per la valorizzazione di un bene o luogo culturale.					
Denominazione attività formativa	Descrizione obiettivi formativi	Settore scientifico disciplinare	CFU	Ore	Modalità di svolgimento	
Tirocinio/Stage o Altre Attività	Stage presso il Parco Archeologico del Colosseo. Lo stage presso i diversi uffici del Parco preposti alla tutela, ricerca e valorizzazione consentiranno agli studenti di applicare le competenze acquisite durante il corso in una realtà di impatto mondiale, che conta annualmente circa sette milioni di visitatori. In alternativa, gli studenti, potranno svolgere il tirocinio, presso gli enti partner, previo accordo con il Direttore.	---	7	175	Stage: Lo stage (facoltativo) si svolgerà presso il Parco Archeologico del Colosseo o, in alternativa presso le altre istituzioni partner del Corso.  Altre attività: frequenza di convegni, conferenze, seminari, giornate di studio, tavole rotonde di approfondimento, esercitazioni integrative, visite a enti, aziende, studi professionali coerenti con le finalità del Master. Al fine del riconoscimento dei crediti l'allievo dovrà presentare documentata relazione scritta in merito all'attività svolta	

Prova finale	<p>Per conseguire il diploma, ciascun allievo deve discutere una tesi consistente in un elaborato di ampiezza non inferiore alle quaranta/cinquanta cartelle dattiloscritte, concernenti un insegnamento impartito nel Corso.</p> <p>Gli allievi, in base ai loro interessi e alle loro preferenze, scelgono la materia sulla quale lavorare. Il responsabile del modulo, o un altro docente-relatore, definisce con l'allievo il titolo della tesi, che deve caratterizzarsi per l'originalità e per la rilevanza pratico-applicativa.</p>		4	100	<p>La prova finale consiste nella discussione di una tesi innanzi ad una Commissione che decide circa l'attribuzione del titolo di studio e, per gli allievi più meritevoli, può disporre il conferimento della lode.</p> <p>Il punteggio, espresso in cento decimi, sarà il risultato della media degli esami riportati nei singoli moduli e della valutazione della discussione svolta dinanzi alla Commissione che terrà conto anche dell'andamento complessivo dell'allievo.</p> <p>Poiché la prova finale è tesa ad accertare le capacità acquisite da ciascun candidato nel corso del Master, il lavoro deve essere individuale.</p>
TOTALE CFU			60	1500	

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
Prof.ssa Luisa Avitabile